

La polemica

## Il I municipio: "Parere tecnico negativo non si rispetta il piano regolatore"

**I**N UN'AREA già profondamente vessata dal traffico e dalla mancanza di spazi di sosta, il progetto non prevede la realizzazione di posti auto per i dipendenti della struttura, per i camion che dovranno effettuare il carico-scarico merci e per i clienti del magazzino. Questa, in sostanza, la motivazione principale che ha portato, il 12 maggio scorso, il I municipio ad esprimere un parere tecnico negativo rispetto al progetto della nuova sede de La Rinascente in via del Tritone. «L'edificio — spiega l'assessore

**L'assessore municipale ai Lavori Pubblici: "Non sono stati previsti parcheggi"**

municipale ai Lavori Pubblici Yuri Trombetti — è dotato di un esteso sotterraneo, eppure il progetto non prevede la costruzione di parcheggi, bensì propone di utilizzare i posteggi limitrofi alla zona a traffico limitato e quello in fase di realizzazione sul lungotevere Arnaldo da Brescia».

Ma il parere negativo dell'ufficio tecnico del I municipio non si



Il progetto della nuova Rinascente prevede anche il restyling di via del Tritone

limita all'assenza degli spazi di sosta. «Il progetto — prosegue Yuri Trombetti — prevede che l'intero palazzo diva del Tritone sia destinato ad uso commerciale, modificando dunque l'attuale destinazione che prevede circa 409 metri quadrati ad uso residenziale. Si tratta — dice Trombetti — di un provvedimento in contrasto con il piano regolatore, che all'in-

terno dell'area della Città storica esclude destinazioni commerciali che superino l'estensione dei 250 metri quadrati». Inoltre, l'apertura della nuova sede della Rinascente comporterà un aumento del traffico all'interno della Ztl del centro storico e, sostiene l'assessore del I municipio ai Lavori Pubblici, «graverà sull'intera viabilità della zona».

Giovedì, comunque, il consiglio del I municipio, alla presenza del minisindaco Orlando Corsetti, discuterà degli impatti che il progetto avrà sul tessuto commerciale e urbano del centro storico e darà al Campidoglio, al di là del già espresso parere tecnico (negativo), il proprio parere politico.

(laura mari)